

**COMUNE DI DENNO**

(Provincia Autonoma di Trento)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019

**L'organo di revisione:**

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Flaim, 14 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cristina@studiocamanini.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

## PREMESSA

La relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento e anche dei recentissimi chiarimenti sulle regole di finanza pubblica.

Per completezza si segnalano alcune delle principali misure di interesse incluse nel Decreto "Cura Italia" approvato il 16.03.2020:

- Differimento del termine di adozione dei bilanci di previsione 2020/2022 e dei rendiconti annuali 2019 al 31 maggio 2020. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione da parte del Consiglio.
- Utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19: in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. Per gli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;
- Sospensione quota capitale mutui enti locali: il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. La sospensione non si applica alle anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, nonché ai mutui che hanno beneficiato di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2020, autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici.

## SOMMARIO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:.....
- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 .....
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 .....
INTRODUZIONE .....
CONTO DEL BILANCIO .....
Premesse e verifiche .....
Gestione Finanziaria .....
Fondo di cassa .....
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione..
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 .....
Risultato di amministrazione .....
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....
Fondo anticipazione liquidità .....
Fondi spese e rischi futuri .....
SPESA IN CONTO CAPITALE .....
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....
CONTO ECONOMICO .....
STATO PATRIMONIALE .....
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....
CONCLUSIONI .....

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2;
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **PRESENTA**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Denno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Denno, lì 24.08.2020



## INTRODUZIONE

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Denno come da deliberazione del Consiglio Comunale nr. 24 di data 04.09.2018;

- ♦ ricevuto in data 24.08.2020 bozza di delibera della Giunta comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completo dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) necessari per il controllo:
  - \* il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - \* il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - \* il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - \* il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - \* il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - \* la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - \* la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - \* il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - \* il prospetto dei dati Siope;
  - \* l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - \* la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
  - \* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
  - \* il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
  - \* il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - \* il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - \* l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - \* il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012) reperibile al link: <https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Spese-di-rappresentanza/Spese-di-rappresentanza/Spese-di-rappresentanza-Anno-2019>
  - \* elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione 2019-2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
- ◆ visto il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di Contabilità approvato delibera consiliare nr. 3 di data 12.03.2001, modificato con delibera consiliare nr. 20 di data 19.11.2013.

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ Il rendiconto per l'esercizio 2019 viene approvato in ritardo rispetto alla scadenza legale (ritardo riscontrato anche per l'esercizio 2018);
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Si rileva che le variazioni al Bilancio di Previsione 2019 sono state adottate con i seguenti provvedimenti:

Deliberazione della Giunta Comunale:

1. nr. 22 di data 02 aprile 2019 con oggetto: Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario, P.d.C.F. 110111/ cap. 2705 (competenza) cap. 2750 (cassa)) e variazione del Piano esecutivo di gestione;

2. nr. 56 di data 09 luglio 2019 con oggetto: Bilancio annuale 2019-2021. Variazione del P.E.G parte finanziaria a seguito della variazione di bilancio di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dd. 04.07.2019;
3. nr. 69 di data 24 settembre 2019 con oggetto: Bilancio annuale 2019-2021. Variazione del P.E.G a seguito della variazione di bilancio di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 d.d. 17.09.2019;
4. nr. 82 di data 29 ottobre 2019 con oggetto: Approvazione variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2019-2021;
5. nr. 98 di data 3 dicembre 2019 con oggetto: Bilancio annuale 2019-2021. Variazione del P.E.G a seguito della variazione di bilancio di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 d.d. 28.11.2019;
6. nr. 99 di data 3 dicembre 2019 con oggetto: 2° prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario, P.d.C.F. 1 10 1 1 1 / cap. 2705 (competenza) cap, 2750 (cassa) e variazione del Piano esecutivo di gestione;
7. nr. 105 di data 10 dicembre 2019 con oggetto: 3° prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario, P.d.C.F. 110111 / cap. 2705 (competenza) cap, 2750 (cassa) e variazione del Piano esecutivo di gestione).

Deliberazione del Consiglio Comunale:

1. nr. 10 di data 4 luglio 2019 con oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
2. nr. 12 di data 17 settembre 2019 con oggetto: Seconda variazione al bilancio di previsione triennale 2019-2021;
3. nr. 17 di data 28 novembre 2019 con oggetto: Ratifica variazione urgente al bilancio di previsione 2019-2021 di cui alla delibera giuntale nr. 82 dd. 29/10/2019;
4. nr. 18 di data 28 novembre 2019 con oggetto: Terza variazione al bilancio di previsione triennale 2019-2021;

Determine servizio Finanziario:

1. nr. 47 di data 23 dicembre 2019 con oggetto: Prima modifica stanziamenti entrate / spese conto terzi – partite di giro, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del D.lg. 267/2000 e s.m.;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Denno registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.221 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non partecipa** a Unione dei Comuni;
- **partecipa** al Consorzio di Comuni "Consorzio dei comuni Trentini coc. -Coop.";
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione

amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro i termini di approvazione del rendiconto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- *non è in dissesto*;
- che *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 *non* è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019, **in quanto non in disavanzo**, per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- *non ha provveduto* nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per cui non sono stati trasmessi detti atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 399 reversali e n. 1287 mandati;

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 550.320,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 550.320,10

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 370.634,51	€ 448.824,29	€ 550.320,10
Anticipazioni	€ 45.760,08	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato

rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019				
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 448.824,29			€ 448.824,29
Entrate Titolo 1.00	+	€ 370.793,92	€ 317.081,31	€ 589,00	€ 317.670,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.091.919,82	€ 84.527,69	€ 449.729,73	€ 534.257,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 507.932,76	€ 243.745,31	€ 121.418,59	€ 365.163,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>€ 1.970.646,50</b>	<b>€ 645.354,31</b>	<b>€ 571.737,32</b>	<b>€ 1.217.091,63</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.556.222,98	€ 929.670,51	€ 237.439,30	€ 1.167.109,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 77.160,00	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>€ 1.633.382,98</b>	<b>€ 929.670,51</b>	<b>€ 237.439,30</b>	<b>€ 1.167.109,81</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>€ 337.263,52</b>	<b>-€ 284.316,20</b>	<b>€ 334.298,02</b>	<b>€ 49.981,82</b>

Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>€ 337.263,52</b>	<b>€ 284.316,20</b>	<b>€ 334.298,02</b>	<b>€ 49.981,82</b>
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 3.753.587,48	€ 97.118,12	€ 1.079.247,38	€ 1.176.365,50
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>€ 3.753.587,48</b>	<b>€ 97.118,12</b>	<b>€ 1.079.247,38</b>	<b>€ 1.176.365,50</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale</b>	=	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>

M (M=I-L)		3.753.587,48	97.118,12	1.079.247,38	1.176.365,50
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.579.108,73	€ 267.602,25	€ 916.880,24	€ 1.184.482,49
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)</b>	=	€ 2.579.108,73	€ 267.602,25	€ 916.880,24	€ 1.184.482,49
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	€ 2.579.108,73	€ 267.602,25	€ 916.880,24	€ 1.184.482,49
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ 1.174.478,75	€ -170.484,13	€ 162.367,14	€ 8.116,99
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+			€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€ 1.000.000,00		€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€ 569.328,23	€ 399.509,80	€ 380,19	€ 399.889,99
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€ 627.669,59	€ 299.549,43	€ 40.709,58	€ 340.259,01
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	€ 1.902.225,20	€ -354.839,96	€ 456.335,77	€ 550.320,10

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio finanziario 2019 non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, non viene quindi iscritta nei residui passivi del titolo 5 anticipazione non restituita al 31/12/2019.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00, per cui non si è proceduto alla sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.

## Tempestività pagamenti

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, reperibile comunque al link:  
<https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Ammontare-complessivo-dei-debiti/Ammontare-complessivo-dei-debiti-Anno-2019>

L'Ente non ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, reperibile al link:

<https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-tempestivita-pagamenti-2019>

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il primo trimestre 2019 è di 12,40, per il secondo trimestre è di 36,27, per il terzo è di 59,06, per il quarto è di 33,13, l'indicatore annuo di tempestività è pari a 32,67 giorni.

## Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 259.823,98.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 238.902,27, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 51.594,41 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 259.823,98
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 11.028,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 9.893,71
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>€ 238.902,27</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 238.902,27
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 187.307,86
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>€ 51.594,41</b>

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 115.329,29
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.047.170,26
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 1.018.085,57
<b>SALDO FPV</b>	€ 29.084,69
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 31,04
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 14.402,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.153,95
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 13.217,91
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 115.329,29
<b>SALDO FPV</b>	€ 29.084,69
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 13.217,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 115.410,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.079.908,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 1.326.514,82

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 363.450,00	€ 389.674,13	€ 317.081,31	81,37
<b>Titolo II</b>	€ 597.413,00	€ 555.850,75	€ 84.527,69	15,21
<b>Titolo III</b>	€ 358.954,00	€ 367.686,34	€ 243.745,31	66,29
<b>Titolo IV</b>	€ 1.471.524,00	€ 995.314,04	€ 97.118,12	9,76
<b>Titolo IX</b>	€ 560.050,00	€ 399.624,53	€ 399.509,80	99,97

Si rileva che per quanto riguarda il titolo secondo trattasi per lo più di incassi da

trasferimenti PAT per il titolo primo e terzo trattasi di somme fisiologicamente incassate i primi mesi del periodo successivo, per il titolo quarto l'entrata di investimento segue l'andamento della spesa rendicontata dall'Ente.

Si raccomanda comunque una maggiore attenzione ad una tempestiva riscossione delle entrate, evitando di incorrere in eventuali decadenze che pregiudicherebbero l'effettivo incasso del credito maturato.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-  
septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.704,40
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.313.211,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.169.916,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.422,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	39.080,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>124.495,81</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>124.495,81</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	<b>11.028,00</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>113.467,81</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>187.307,86</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>73.840,05</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	115.410,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.024.465,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	995.314,04

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	984.199,07
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.015.662,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>135.328,17</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.893,71
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>125.434,46</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>125.434,46</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b> $(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)$		<b>259.823,98</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019		<b>11.028,00</b>
Risorse vincolate nel bilancio		<b>9.893,71</b>
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>238.902,27</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		<b>187.307,86</b>
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>51.594,41</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>124.495,81</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.028,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	187.307,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>	-	<b>73.840,05</b>

L'equilibrio complessivo di parte corrente risulta negativo per 73.840,05 in quanto è stato accantonato l'importo di 178.000,00 come accantonamento T.F.R. (variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto).

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31.12.2019 è la seguente:

FPV	01/12/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 22.704,40	€ 2.422,91
FPV di parte capitale	€ 1.024.465,86	€ 1.015.662,66
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

#### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 47.547,21	€ 22.704,40	€ 2.422,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 47.547,21	22.704,40	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 2.422,91
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019 (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi

di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.377.102,96	€ 1.024.465,86	€ 1.015.662,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.377.102,96	€ 458.317,03	€ 174.517,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.528.787,70	€ 566.148,83	€ 841.145,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.326.514,82, come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				448.824,29
RISCOSSIONI	(+)	1.651.364,89	1.141.982,23	2.793.347,12
PAGAMENTI	(-)	1.195.029,12	1.496.822,19	2.691.851,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			550.320,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			550.320,10
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.577.134,29	1.566.167,56	3.143.301,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	253.023,25	1.095.998,31	1.349.021,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.422,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.015.662,66
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	(=)			<b>1.326.514,82</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				37.285,80
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				178.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>215.285,80</b>
<b>Parte vincolata</b>				
• Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				9.749,88
• Vincoli derivanti da trasferimenti				25.966,38
• Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				516,46
• Altri vincoli				0,00
				<b>36.232,72</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
				42.175,16
				<b>42.175,16</b>
				<b>1.032.821,14</b>
<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)</b>				-
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></i>				

Nel conto del tesoriere al 31.12.2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata né nei residui attivi sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 962.204,99	€ 1.195.318,75	€ 1.326.514,82
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.396,23	€ 16.949,94	€ 215.285,80
Parte vincolata (C)	€ 204.339,01	€ 204.339,01	€ 36.232,72
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 141.576,60	€ -	€ 42.175,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 609.893,15	€ 974.029,80	€ 1.032.821,14

Si evidenzia che l'avanzo disponibile ammonta ad Euro 1.032.821,14.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: vincolato, destinato ad investimenti, libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018			<i>Totali</i>	<i>Parte disponibile</i>	<i>Parte accantonata</i>	<i>Parte vincolata</i>	<i>Parte destinata agli investimenti</i>
<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>							
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento	€ 115.410,00	€ 115.410,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

investimenti	-	-	-	-	-
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 115.410,00</b>	<b>€ 115.410,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:					

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità, infatti “*fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.*” Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo, si evidenzia peraltro una positiva quota di avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2019.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 06.08.2020 munito del parere dell'Organo di revisione di data 06.08.2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 06.08.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

#### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.242.871,04	€ 1.651.364,89	€ 1.577.134,29	-€ 14.371,86
Residui passivi	€ 1.449.206,32	€ 1.195.029,12	€ 253.023,25	-€ 1.153,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	€ 4.030,80	€ 1.153,95
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 10.372,00	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 14.402,80</b>	<b>€ 1.153,95</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Titol	ENTRATE	precedenti al	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
I	Tributarie	156,75	2.200,00	2.200,00	2.200,00		72.592,82	79.349,57
II	Trasferimenti				406,07	43.564,23	471.323,06	515.293,36
III	Extratributarie	6.534,50	978,70	3.504,82	3.173,58	10.182,89	123.941,03	148.315,52
IV	Entrate in c/capitale	60.755,67		686.745,92	150.745,06	594.887,38	898.195,92	2.391.329,95
V	Entrate da riduzione di							0,00
VI	Accensione di prestiti							0,00
VII	Anticipazioni da istituto							0,00
IX	Entrate per conto di	1.675,31	3.007,05	3.840,55		375,81	114,73	9.013,45
	<b>TOTALE</b>	<b>69.122,23</b>	<b>6.185,75</b>	<b>696.291,29</b>	<b>156.524,71</b>	<b>649.010,31</b>	<b>1.566.167,56</b>	<b>3.143.301,85</b>
Titol	SPESE	precedenti al	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
I	Correnti	4.896,00		7.558,64	1.524,75	13.659,87	240.246,39	267.885,65
II	In conto capitale	7.485,92			51.003,57	100.904,50	716.596,82	875.990,81
III	Per incremento attività							-
IV	Rimborso Prestiti					39.080,00	39.080,00	78.160,00
V	Chiusura anticipazioni							-
VII	Uscite per conto di	8.804,52	7.448,16	7.838,07	899,93	1.919,32	100.075,10	126.985,10
	<b>TOTALE</b>	<b>21.186,44</b>	<b>7.448,16</b>	<b>15.396,71</b>	<b>53.428,25</b>	<b>155.563,69</b>	<b>1.095.998,31</b>	<b>1.349.021,56</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato automaticamente adeguatamente ridotto il FCDE.

L'ente non ha applicato l'art. 4 del D.L. 119/2018 che ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice del totale accertato sul totale incassato degli ultimi 5 anni.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 37.285,80, di cui 37.285,80 in parte corrente e 0,00 in parte investimenti.

Non risultano allo stato attuale crediti riconosciuti inesigibili.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Per cui l'Ente **non ha provveduto** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti al fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Di fatto, sulla base dell'elenco delle cause presentato dall'ufficio segreteria, non essendo in presenza di cause pendenti che possano far emergere particolari e ingenti oneri, in relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene adeguato l'importo previsto a fondo.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di Revisione rileva che non sono state accantonate somme per perdite da aziende e società partecipate, infatti trend storici rilevano che non sono state storicamente rilevate perdite.

### **Fondo indennità di fine mandato**

Si rileva che non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, non essendo prevista tale indennità.

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha rilevato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 178.000,00 relativo al trattamento di fine rapporto (TFR).

Nel rendiconto 2018 tale accantonamento era erroneamente incluso nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, si è proceduto quindi a spostare tale somma dalla quota vincolata alla quota accantonata (prospetti A1 e A2 allegati al rendiconto), operazione neutra per il calcolo della quota disponibile dell'avanzo ma che ha inciso negativamente sull'equilibrio complessivo della parte corrente.

L'ammontare dell'accantonamento è stato stimato prendendo a riferimento dei parametri medi ipotizzando un eventuale erogazione a fronte di unità personale cessato.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura dell'accantonamento a TFR, l'organo di revisione non ha nulla da rilevare.

Si rileva che non sono state accantonate quote per la copertura di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

### SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.148.218,63	981.437,19	- 1.166.781,44
203	Contributi agli investimenti	29.043,83	2.761,88	- 26.281,95
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	2.235,01	0,00	- 2.235,01
	<b>TOTALE</b>	<b>2.179.497,47</b>	<b>984.199,07</b>	<b>- 1.195.298,40</b>

### SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti pari ad Euro 399.624,53.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,000000	0,000000	0,000000

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

#### **Debito complessivo**

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ -
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ -
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)*	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.297	1.221	1.234
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

\*Operazione di estinzione anticipata e rimborso quote PAT

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra l'evoluzione di cui sopra.

L'Ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui e che l'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Si rileva che rimane in essere solo la restituzione alla PAT del fondo rotazione quota annua e la quota di rimborso per estinzione anticipata mutui per un totale pari ad Euro 39.080,00. Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 non verificandosi il caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

### Concessione di garanzie

Il Revisore rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi

dall'amministrazione in sofferenza.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing**

L'Ente non ha in corso al 31.12.2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, per cui non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008, né costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 259.823,98
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 238.902,27
- W3\* (equilibrio complessivo): € 187.307,86

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti 01/01 + competenza	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione ICI/IMU/ IMIS	€ 8.665,80	€ 6.288,98		
Recupero evasione TARSU/TARES/TASI				
Recupero evasione TOSAP				
Recupero evasione altri tributi (ICIAP)				
<b>TOTALE</b>	€ 8.665,80	€ 6.288,98	€ -	€ -

In merito si osserva che l'Ente ha rispettato il principio contabile 4/2 punto 3.3 che recita: "Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento."

Come conseguenza di quanto sopra esposto la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	6.899,04	69.223,40	9.749,88
Riscossione	6.899,04	69.223,40	9.749,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2017</b>	0,00	100,00%
<b>2018</b>	0,00	100,00%
<b>2019</b>	0,00	100,00%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	994,46	106,32	1.337,05
riscossione	994,46	106,32	1.337,05
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 sono destinati alla manutenzione delle strade, piazze e ponti.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano riguardano:

- cap. 485 affitti fondi rustici per euro 47.823,10;
- cap. 490 affitti attivi di fabbricati per euro 76.764,90;
- cap. 495 affitto Malga Arza per euro 10.874,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.500,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.500,00	
Residui al 31/12/2019	84,00	
Residui della competenza	84,00	
Residui totali	84,00	
FCDE al 31/12/2019		

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	560.269,89	€ 585.182,56	€ 24.912,67
102 imposte e tasse a carico ente	61.318,78	€ 62.848,57	€ 1.529,79
103 acquisto beni e servizi	426.107,26	€ 439.688,57	€ 13.581,31
104 trasferimenti correnti	54.590,09	€ 52.767,20	-€ 1.822,89
105 trasferimenti di tributi	0,00	€ -	€ -
106 fondi perequativi	0,00	€ -	€ -
107 interessi passivi	4,98	€ -	-€ 4,98
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	€ -	€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	19.580,22	€ -	-€ 19.580,22
110 altre spese correnti	20.440,46	€ 29.430,00	€ 8.989,54
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.142.311,68</b>	<b>€ 1.169.916,90</b>	<b>€ 27.605,22</b>

### VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 all'articolo 8, comma 1 bis, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 23 dicembre 2019, n. 13), prevede l'obbligo di adozione da parte dei comuni di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi, relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente.

Il Comune di Denno fa parte della gestione associata ambito 6.1 con i comuni della Bassa Valle di Non, Campodenno, Sporminore e Ton. Il progetto di riorganizzazione è stato approvato con delibera della giunta comunale nr. 63 di data 14.09.2016. All'interno dell'allegato 1 di tale deliberazione è previsto, nel territorio della Comunità della Valle di Non, l'ambito Sporminore e Ton e nell' allegato 3 è inserito il Comune di Denno con un obiettivo di risparmio effettivo nel triennio 01.08.2016 - 31.07.2019 di €uro 79.600 (per l'intero ambito l'obiettivo è di complessivi €uro 278.200). Tempi e modi per il raggiungimento dei predetti obiettivi sono stati rivisti con delibera della Giunta

provinciale nr. 1952/2015 come modificata dalla delibera nr. 1503/2018 che rivede verso il basso, l'obiettivo di risparmio in capo al comune di Denno in €uro 48.500, con riferimento al conto consuntivo 2019.

Nel corso del 2018 la Provincia ha effettuato un monitoraggio sull'andamento della spesa dei Comuni. A tutti i Comuni è stata richiesta la compilazione di un apposito prospetto all'interno del quale la spesa corrente sostenuta nel 2012 è stata confrontata con la medesima spesa riferita ai dati di consuntivo 2017, ciò al fine di consentire alle Amministrazioni di adottare eventuali correttivi per il raggiungimento dell'obiettivo finale. Denno ha provveduto evidenziando uno scarto di spesa ben superiore all'obiettivo ultimo di Euro 48.500,00.

Al fine di verificare l'effettivo raggiungimento dei risultati di riduzione della spesa, come desunti dai dati del conto consuntivo 2019, si chiede ora alle amministrazioni comunali in indirizzo la compilazione dell'allegato prospetto in formato excel, che ripropone le medesime voci riportate nel prospetto excel utilizzato per il monitoraggio effettuato nel 2018, con la sola differenza dell'esercizio di riferimento 2019 anziché 2017.

Tale prospetto excel dovrà essere inviato con nota accompagnatoria, sottoscritta dal Sindaco, all'UMST coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna, entro il **giorno 1 settembre 2020**, il prospetto ad oggi è in fase di compilazione con i dati a consuntivo 2019.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Comune di Denno alla data del 31.12.2019 detiene direttamente le seguenti partecipazioni:

- a) AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON S.c.ar.l., avente per oggetto la promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento, con una quota di partecipazione del 0,19%;
- b) DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A., avente per oggetto la produzione energia elettrica ed holding r la distribuzione del gas metano in regime di proroga, con una quota di partecipazione del 0,00025%;
- c) CONSORZIO DEI COMUNI S.c., avente per oggetto la prestazione di assistenza agli enti locali soci, con una quota di partecipazione del 0,51%;
- d) TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A., avente per oggetto la gestione di funzioni ed attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate, con una quota di partecipazione del 0,0117%;
- e) TRENTINO TRASPORTI S.p.A., avente per oggetto il servizio di trasporto urbano, con una quota di partecipazione del 0,00017%;

f) TRENTINO DIGITALE S.p.A., avente per oggetto la gestione di servizi informatici, con una quota di partecipazione del 0,0104%;

mentre detiene indirettamente le seguenti partecipazioni:

- a) Centro servizi condivisi società consortile a responsabilità limitata (0,21%);

### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	Codice fiscale	Credito del Comune	Debito del Comune	Differenze rilevate	Note
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Società Cooperativa	01533550222	<b>308,00</b>	<b>1.708,00</b>	-	-
TRENTINO DIGITALE SPA EX INFORMATICA TRENTINA SPA	00990320228	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	01614640223	<b>98,50</b>	<b>98,50</b>	-	-
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A	02002380224	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	01807370224	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON Società cooperativa	01899140220	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-

Si evidenzia che l'Ente ha ricevuto tutte le attestazioni non rilevando discordanze.

### Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente **non ha provveduto** ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2019 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr. 33 in data 27.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento.

La norma provinciale quindi attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'organo di revisione rileva che non si hanno, ad oggi, società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale oppure società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

### ***CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE***

Si rileva che l'organo consiliare con deliberazione n. 9 di data 04.07.2019 ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al punto 5 ha deliberato di avvalersi della facoltà di posticipare di un ulteriore anno il termine per l'approvazione

della contabilità economico patrimoniale approvando il primo conto economico e stato patrimoniale con riferimento al 2020, entro il 30 aprile 2021 allegando al rendiconto 2019 una situazione meramente patrimoniale.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti.

Si precisa come nel corso dell'esercizio non si siano rilevate osservazioni in merito all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, si attesta il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari e dei debiti fuori bilancio.

Il revisore rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia di equilibri finanziari, e dei debiti fuori bilancio.

Si rileva altresì l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle diverse voci.

Si rileva talvolta la poca tempestività nell'adempiere agli obblighi pubblicitari/informativi (invio dati alla BDAP, invio saldo certificazione, aggiornamento sito trasparenza) e la tardiva approvazione del rendiconto, come anche rilevato anche dalla Corte dei Conti. Si raccomanda pertanto maggiore attenzione al rispetto di tali indispensabili adempimenti.

Si rileva altresì necessario che l'Ente attivi misure idonee per ricondurre nei termini legali i pagamenti delle proprie transazioni commerciali, effettuati mediamente in ritardo rispetto a quanto fissato in linea generale dalla norma (30 gg dal ricevimento fattura salvo invii anticipati di fatture per merce non consegnata o servizi non eseguiti).

Per l'esercizio finanziario 2019 l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'art. 1 della legge 28/12/2015 nr. 208 conseguendo un saldo tra

entrate e spese finali non negativo, nonché una mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese, si rileva il rispetto del Piano di Miglioramento come rilevato nella sezione apposita.

Si rileva che nel 2019 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si rileva che anche nel 2019 si è ritenuto non costituire il fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze che possono veder l'Ente soccombere. Per quanto riguarda l'indebitamento si rileva che rimane in essere solo la restituzione alla PAT del fondo rotazione quota annua e la quota di rimborso per estinzione anticipata mutui per un totale pari ad Euro 39.080,00.

Si rileva che il comune si avvale di una ditta esterna per l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7), la quale ha ad oggi fatto pervenire all'Ente l'inventario aggiornato al 31.12.2019.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto **si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Denno, il 24.08.2020

